

Le Indie e la Seta

A Mari Usque Ad Mare, Vol. IV · di Armand Du Silence

RECENSIONE

Recensione di Anthony Avina · authoranthonyavina.com · 24 luglio 2026

Ho ricevuto una copia gratuita di questo libro in cambio di una recensione onesta e imparziale. Tutte le opinioni espresse sono mie.

In «Le Indie e la Seta» di Armand Du Silence, un nuovo ramo della famiglia Martini viene coinvolto nel conflitto che sta prendendo forma in Asia.

La sinossi

Un filo di seta per legare il mondo. Un segreto per disfare un impero.

Nella gloria al tramonto di Firenze, l'oro dei Medici non brilla più come un tempo. Mentre il commercio della seta vacilla e l'ombra della rovina incombe sulla capitale toscana, una lettera disperata dalle terre gelate del Québec accende una scommessa destinata a cambiare il corso della storia. Dai banchi dei mercanti d'Italia alle rive insidiose del Tamigi si apre una nuova strada; ma nella corsa alla prosperità, il prezzo d'ingresso si paga spesso con qualcosa di più del denaro.

Lungo l'immensa «rotta Martini», il profumo delle spezie e il luccichio dei tessuti nascondono un'oscurità crescente. Mentre banchieri in esilio tramano il ritorno ed esploratori attraversano le banchine roventi di Calicut, un ritmo antico comincia a pulsare dal cuore della giungla. È un tamburo cerimoniale, un avvertimento ipnotico: certi tesori sono custoditi da fantasmi che non gradiscono il tocco dell'avidità straniera. Per conquistare il mercato, bisogna prima sopravvivere alle ombre che seguono ogni nave come un sudario silenzioso.

Mentre Charles II affronta un destino scritto nell'aria umida di una baia lontana, i confini tra commercio e maledizione si dissolvono. Una croce di legno, levigata da mani invisibili, punta come un'arma carica al cuore di un'epoca, segnando la fine dell'innocenza per chi ha osato attraversare i mari. Il mondo si restringe, le mappe vengono ridisegnate, e i cacciatori stanno per scoprire di essere stati, fin dall'inizio, la preda.

La seta è morbida, ma le mani che la tessono sono macchiate dall'inchiostro di un giudizio ultimo, a cui non si sfugge.

La recensione

Questo è un altro capitolo potente di questa serie di narrativa storica e drammatica. La vasta espansione non solo di questa famiglia ma del mondo intero, mentre le forze britanniche e francesi si aprivano la strada verso l'Asia in quel periodo storico, è stata straordinaria da vedere prendere vita sulla pagina. L'impatto globale del commercio e degli affari nel loro insieme, e il modo in cui hanno dettato ogni cosa, dalla politica e dall'espansione mondiale di

altri Paesi fino allo scoppio di scaramucce e guerre, è ben rappresentato nel contesto storico che l'autore ha portato in vita sulla pagina.

Il cuore di questa narrazione è, naturalmente, il modo in cui questa storia si intreccia con la vicenda più ampia della famiglia. Il racconto ritrova il senso di avventura del primo libro, quando un nuovo discendente si mette di nuovo in viaggio per mare, questa volta verso l'Asia, ed esplora un nuovo ramo dell'albero familiare. Mentre le tensioni crescono, l'autore dà vita all'atmosfera sulla pagina, regalando ai lettori un'esperienza immersiva. La serie è nota per lo sviluppo dei personaggi, e questo libro non fa eccezione: aggiungono un tocco di romanticismo ed esplorano le scelte difficili di chi è combattuto tra l'attività di famiglia in cui è nato e l'amore che nasce per qualcuno di nuovo.

Il verdetto

Scritto con cura, avvincente e capace di intrattenere: «Le Indie e la Seta» di Armand Du Silence è un dramma di narrativa storica da leggere assolutamente. L'autore svolge un ottimo lavoro nell'esplorare figure ed eventi storici di rilievo, come la nascita della Compagnia delle Indie Orientali, mantenendo al tempo stesso un equilibrio perfetto con i personaggi originali e le loro dinamiche, e con la trama che percorre questo albero familiare, ormai il tratto distintivo della serie. Ricco di colpi di scena e di intensità emotiva che terranno i lettori con il fiato sospeso, questo romanzo riesce benissimo a catturare il lettore e a lasciarlo desideroso del capitolo successivo. Se non l'avete ancora fatto, procuratevi la vostra copia oggi stesso!

Valutazione: 10/10

Informazioni sull'autore

Armand Du Silence è uno scrittore italiano, viaggiatore per vocazione, e si distingue come una delle voci più interessanti del panorama contemporaneo della narrativa d'avventura. La sua opera letteraria è profondamente influenzata dalle sue esplorazioni personali, che gli permettono di infondere nei suoi libri un realismo e una profondità raramente riscontrabili nel genere.

È l'autore della fortunata saga *A Mari Usque Ad Mare*, un'opera epica che esplora l'antico legame tra l'umanità e le grandi distese d'acqua, intrecciando temi di coraggio e scoperta. La scrittura di Armand è caratterizzata da un ritmo incalzante e da una meticolosa ricostruzione geografica e storica, frutto di appunti presi direttamente sul campo.

Oltre alla scrittura, la vita di Armand ruota attorno a due grandi passioni: i viaggi e i cani. Convinto che non ci sia compagno migliore di un cane per comprendere l'essenza della libertà, Armand intreccia spesso il tema della lealtà animale nelle sue trame. Oggi continua a vivere e a scrivere, portando avanti una ricerca narrativa che unisce l'azione classica a una moderna sensibilità ambientale.